



# Comunità Parrocchiale Sant'Antonio



17/2020

**FOSSONA** dal 30 agosto  
13 settembre

## La scuola riapre

Dopo il lungo periodo di lockdown, in questi ultimi tre/quattro mesi, meno impegnativi perché di ferie, ci son stati vari, cauti tentativi di allentare per quanto possibile, le maglie delle limitazioni e tornare alla pratica di una certa normalità. Anche in vista dei diversi impegni che ci aspettavano nel prossimo futuro. Adesso il momento è arrivato; le abituali attività del Paese devono ripartire. Prima tra tutte la scuola. È il perno fondamentale dello sviluppo civile e sociale di un Paese e, pertanto, una priorità assoluta. Deve riaprire.

Nella seconda metà dello scorso anno scolastico, con grande fatica e, forse, con modesti risultati, l'insegnamento è stato portato avanti soprattutto col metodo delle lezioni a distanza. Ma ora bisogna tornare in classe. Cosa non facile. La pandemia che ci ha perseguitato, in modo nascosto e subdolo, rimane e continua ad aggirarsi tra di noi; alle norme di precauzione finora imposte, verranno aggiunti nuovi, rigorosi protocolli. Si pensi, per esempio, alla questione dei distanziamenti in relazione ai trasporti, all'arrivo e ingresso nella scuola, all'affollamento nelle classi; per rispettarli, dovranno venir reperiti nuovi spazi, aumentato il numero degli insegnati, ridotto il numero dei ragazzi per classe; dovranno venir trovati nuovi banchi, uno per ogni ragazzo... è tutta una nuova organizzazione. Ed essendo nuova, non sperimentata, avrà un avvio molto lento e piuttosto confuso. Ci vorrà del tempo e tanta pazienza perché l'insieme si avvii e trovi una sua normalità... Ma – a quanto pare – si vuol far sul serio e ripartire davvero.

C'è una forte volontà di ricominciare. Come alla fine della guerra – i più anziani, lo ricorderanno senz'altro – tra i ruderi di un mondo distrutto e le piaghe di una popolazione provata, non ci si voleva arrendere. È incoraggiante vedere e ritrovare anche oggi, questa volontà di ricominciare, di riorganizzarci, di aspirare alla normalità di una vita individuale e sociale. È un buon segno. Promette un futuro migliore.

## **30 agosto**

### **22a Domenica del Tempo Ordinario**

ore 8.30: Dola Giuseppe e Velda

ore 10.30: Vittime Covid 19

Lunedì 31 agosto - non c'è messa

Martedì 1 settembre - ore 19.00: santa messa

Mercoledì 2 settembre - ore 19.00: santa messa

Giovedì 3 settembre - ore 19.00: santa messa

Venerdì 4 settembre - ore 17.00: santa messa

Sabato 5 settembre - ore 19.00: (*messa festiva*) Taccon Valerio

+ Girardi Giuseppe

+ Stella Danilo e Geron Ottorino

## **6 settembre**

### **23a Domenica del Tempo Ordinario**

ore 8.30: santa messa

ore 10.30: Dalla Riva Domenico

Lunedì 7 settembre - non c'è messa

Martedì 8 settembre - ore 19.00: santa messa

Mercoledì 9 settembre - ore 19.00: santa messa

Giovedì 10 settembre - ore 19.00: Stella Mario

Venerdì 11 settembre - ore 17.00: santa messa

Sabato 12 settembre - ore 19.00: (*messa festiva*) Bertocco Roberto

+ Miotello Armando e Valdimira

## **13 settembre**

### **24a Domenica del Tempo Ordinario**

ore 8.30: Primo e Corinna + Def. Incontri Sereni

ore 10.30: santa messa

## In agenda

### Ritorno al normale orario legale

Come da calendario sopra esposto, **domenica 30 agosto**, lasciamo l'orario ridotto in uso per luglio e agosto e rientriamo nella normalità dell'orario estivo. Riprende, quindi, la pratica della messa giornaliera e ritorna la messa domenicale delle 10.30.

### Mercoledì 2, giovedì 3 e venerdì 4 settembre

Visita e comunione ad ammalati ed anziani che non possono venire in chiesa.

### Cresime

Aspettavamo che, tra le limitazioni imposte per il Covid 19, si aprisse un varco; uno spazio in cui poter conferire il Sacramento della Cresima ai nostri teen-agers. Ora, il momento propizio è arrivato. Si tratta di una finestra temporale che va dal 15 settembre ai primi di novembre. E noi, anche per evitare possibili nuove chiusure, d'accordo con i genitori, abbiamo deciso di non perder tempo e di buttarci dentro a capofitto.

E questo è il programma:

- Venerdì 11 settembre, alle ore 20.30, invitiamo i cresimandi ad un incontro, prima in chiesa per una prova del rito e poi in patronato e per una breve attività.
- Mercoledì 16 settembre, dalle 15.00 alle 18.00, presso la SMA a Feriole ci sarà per loro un breve ritiro
- Mentre sabato 19 settembre, sarà il giorno in cui verrà conferito loro il Sacramento.

Naturalmente con tutte le dovute precauzioni. La nostra è una chiesa troppo piccola per accomodare una comunità numerosa – ai 23 cresimandi, con i padrini e le madrine, vanno aggiunti i famigliari dei ragazzi – nel rispetto delle distanze sanitarie. Siamo costretti quindi ad emigrare. Il rito avrà luogo a Montemerlo. Il totale delle persone presenti – seguendo le regole attuali – non dovrà superare le 200 persone; il gruppo dei famigliari, quindi, dovrà essere molto limitato. E, ovviamente, tutti senza febbre, distanziati e con la mascherina. Certamente non è quello che sognavamo ma, in tempo di pandemia, ci si adatta.

In fondo, questa una gran bella notizia. I nostri teen-ager si erano preparati e aspettavano con ansia questa opportunità. In seguito, fra due tre mesi, quando avranno avuto capito come funziona la loro scuola e si saranno sistemati, avremo modo di ritrovarci per una “Comunione della Maturità” ed entrar a far parte dell'assemblea dei Giovanissimi.

### **Prima Comunione**

La finestra aperta per la Cresima, permette di celebrare anche la Prima Comunione. Lo scorso giovedì 27 agosto, abbiamo incontrato i genitori interessati e, a grandi linee, abbiamo individuato luogo e format dell'evento.

Ci muoviamo con sollecitudine (non parliamo di “fretta”!) perché non sappiamo cosa il futuro ci possa riservare. Ma soprattutto perché intendiamo far le cose con comodo e farle bene. Desideriamo che la Prima Comunione sia per i nostri ragazzi un evento da ricordare.

### **Siano eventi religiosi**

Vale per la Cresima come per la Prima Comunione. Rimaniamo sempre nel tempo della pandemia e delle restrizioni. Tra l'altro, si dovrà evitare ogni assembramento. Non solo in chiesa, ma anche fuori. La festa, che in tempi normali è comprensibile e lodevole, suggeriamo sia contenuta. Questo non dipende dalla parrocchia, ma dai genitori. Sarà certamente un sacrificio. Ma può risultare motivo per evidenziare e valorizzare ulteriormente la dimensione religiosa dell'evento.

### **Martedì 01 settembre**

Alle ore 21,00 in taverna, Consiglio Pastorale Parrocchiale. A tema: futuro della parrocchia, Cresime, Prime comunioni, catechismo

### **La sagra che non c'è stata**

Proprio in questi giorni, a cavallo di questa ultima domenica di fine agosto, avremmo dovuto essere in sagra. Il ricordo delle giostre, delle musiche, dei balli, della ristorazione e del via-vai intorno alla chiesa, rende più pesante il silenzio di quest'anno. C'è un buco, un vuoto che disorienta. Ci manca qualcosa. Si ha l'impressione che la comunità di Fossona si sia liquefatta, sia sparita.

È un'esperienza che – mi si dice – si sta avverando un po' dovunque. Quest'anno le sagre paesane non ci son state e, per un po' di tempo ancora, non ci saranno. Questo non fa altro che rendere più tetra la quarantena che ci viene imposta dal Coronavirus. Speriamo che questo sacrificio possa servire e facilitare il riavvio delle attività più essenziali: scuola, lavoro e vita parrocchiale. Dovremo sopportare ancora per alcuni mesi. Ci ritroveremo senz'altro per la sagra del prossimo anno.